

VareseNews

«Il trasporto pubblico della città è in continuo degrado»

Pubblicato: Sabato 3 Luglio 2004

«Non c'è alcuna programmazione per risolvere i problemi del traffico urbano a Varese, ormai in continuo degrado», L'allarme è lanciato dai consiglieri comunali dei Democratici di Sinistra: Francesco Maresca, Fabrizio Mirabelli, Emiliano Cacioppo e Dino De Simone. I quattro sottolineano che il settore viabilistico della città sarebbe totalmente abbandonato a se stesso con interventi sporadici come la sperimentazione di Piazza Monte Grappa definita «inutile e senza alcuna finalità».

«Nel gennaio del 2003 è stato presentato in consiglio il primo tomo del piano urbano del traffico che analizzava la situazione esistente – spiega Cacioppo -. Ne sarebbero dovuti seguire altri tre tomi con all'interno le proposte da attuare nei prossimi anni. Ad oggi, luglio 2004, dopo un anno e mezzo, non abbiamo ancora visto nulla». Secondo il consigliere non si sa più niente neppure dell'agenzia di mobilità varesina, la società che avrebbe dovuto supportare l'Azienda Varesina Trasporti: «Nel marzo 2003 sono state approvate due delibere che tracciavano le linee guida per la nascita della società, ma anche questa non ha più avuto seguito».

«Ad oggi non abbiamo idea di come l'amministrazione comunale voglia affrontare il problema viabilistico – prosegue De Simone -, non esiste niente di scritto e vengono fatti interventi sporadici e inutili. Fanno sperimentazioni come Piazza Monte Grappa, ma non hanno alcuna pianificazione. Sono solo giochi politici. Sono sette anni che facciamo proposte e sono sette anni che ci dicono che vediamo la realtà più nera di quella che è, ma loro non hanno alcuna strategia, non è scritta da nessuna parte».

«Intanto la città è sempre più nel caos – prosegue Maresca -. L'Avt non sta poi così ben come ci vogliono far credere: il bilancio del 2003 ha chiuso in pareggio grazie alla gestione dei parcheggi e pubblicità, ma gli utenti continuano a diminuire».

I consiglieri comunali dei Democratici di sinistra avanzano inoltre una serie di proposte per risolvere i problemi da loro evidenziati. Ovvero la stesura di un piano urbano del traffico che contenga: la creazione di parcheggi di interscambio, economici, situati fuori dal centro e collegati con un servizio navetta che porti la gente in città; punti per noleggiare biciclette, anche sul lago; maggiori investimenti negli automezzi dell'Avt (l'età media oggi sarebbe di 9-10 anni); la creazione di un piano regolatore per le piste ciclopedonali che individui dove è realmente possibile realizzarne; un servizio navetta che porti la i cittadini dal centro al lago e viceversa; e soprattutto «occorre studiare nuovi percorsi per i pullman, quelli esistenti oggi sono vecchi e superati».

«Noi non vogliamo obbligare la gente a utilizzare i mezzi pubblici, come ci dice spesso Fumagalli – concludono i Ds -, ma sicuramente lui la deve smettere di obbligare la gente a utilizzare l'auto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it